



Doc. 1.3 – DOCUMENTO DI BUONA CAUSA

(approvato dal Consiglio Direttivo in data 03.12.2018, aggiornato in data 17.12.2018 e 28.10.2019)

La nostra storia

L'Associazione "El Comedor Estudiantil Giordano Liva", anche abbreviata in "El Comedor Giordano Liva", è un'Organizzazione di Volontariato nata a Pisa nel 2002 in memoria di Giordano Liva, studente della Facoltà di Storia dell'Università di Pisa, attivo nel tessuto sociale, e venuto a mancare in giovane età.

Fondata dalla famiglia, dagli amici e dai compagni di Giordano, l'Associazione è stata creata al fine di consolidare la cultura del volontariato e della solidarietà sia a livello locale che internazionale.

Costituita il 18.06.2002, l'Associazione ha sede legale in Via Guido De Ruggiero 14, 56124 Pisa (PI). Nel 2010 è stata aperta una sede operativa in Via Giuseppe Montanelli 125, trasferita nel 2019 in via Pilla 60, 56121 Pisa, presso un locale del Circolo Arci Balalaika. El Comedor Giordano Liva aderisce al CESVOT, il Centro di Servizi per il Volontariato della regione Toscana. Dal 2014, El Comedor Giordano Liva è socia di ForumSaD, Forum Permanente del Sostegno a Distanza. Dal 2017 accoglie e forma volontari in Servizio Civile Regionale (SCR) e dal 2018 realizza laboratori su tematiche interculturali nelle scuole del territorio della Provincia di Pisa.

Nel 2002, con la nascita dell'Associazione, è stato creato il progetto "Giordano Liva", ideato e proposto da Padre Manuel Vassallo Pastor, parroco di Caracoto, una piccola località situata nelle Ande meridionali del Perù. L'obiettivo iniziale del progetto era quello di combattere la denutrizione e la malnutrizione infantile attraverso un *comedor estudiantil* (mensa scolastica) aperto a tutti i bambini che dovevano fare lunghi tratti a piedi per raggiungere la scuola pubblica di Caracoto e che non avevano accesso ad un pasto sicuro. Nel corso degli anni il progetto è cresciuto e ha preso una nuova forma: su sollecitazione della comunità locale, nel 2006 è stato aperto un *jardín de infancia* (asilo) e nel 2012 una *escuela primaria* (scuola elementare). Il fine del progetto è quindi diventato quello di contribuire allo sviluppo integrale dei bambini che frequentavano il *comedor*, coniugando l'attenzione per l'ambito nutrizionale a quella per un percorso educativo di qualità.

Nel giugno 2002, in concomitanza con l'anniversario del compleanno di Giordano, i volontari de El Comedor Giordano Liva hanno organizzato "Solidarista: Festa della Solidarietà e dei Diritti", che da quell'anno si è trasformata nella festa annuale dell'Associazione. "Solidarista" si è configurata come un'occasione di dialogo, di condivisione e di partecipazione dal basso in cui vengono coinvolti vari settori della popolazione locale. Attraverso dibattiti, mostre, spettacoli e laboratori, l'Associazione presenta alla cittadinanza i propri progetti ed attività e offre alle altre associazioni del territorio la possibilità di creare reti e farsi conoscere. In altre parole, "Solidarista" si è ben presto sviluppata come momento di promozione del volontariato e della solidarietà attiva.

Con la crescente presenza di stranieri sul territorio pisano e la scarsità di servizi che ne favorissero l'inclusione nel tessuto sociale, nel 2006 i volontari dell'Associazione hanno deciso di dar_vita ad una Scuola di Italiano per Migranti che offrisse a migranti adulti corsi di italiano gratuiti. La Scuola è nata sia per favorire l'apprendimento della lingua italiana, sia come luogo di socialità che contribuisse a promuovere l'integrazione sociale di fasce vulnerabili della popolazione. Nel corso



EL COMEDOR GIORDANO LIVA

degli anni i volontari sono stati in grado di sviluppare un'offerta didattica variegata che include corsi di alfabetizzazione e corsi di italiano base attraverso l'utilizzo di una metodologia innovativa. Le lezioni della Scuola di Italiano per Migranti si sono svolte in vari luoghi della città: un istituto superiore di secondo grado, un ufficio decentrato del comune, l'istituto religioso *Niccolò Stenone* ed infine la Chiesa Valdese di Pisa e la sede stessa dell'Associazione.

La tappa più recente dello sviluppo dell'Associazione risale al 2018, quando si è instaurata una collaborazione con l'Associazione "Per I Bambini di Satbise" per partecipare alla ricostruzione di una scuola nepalese gravemente danneggiata dal terremoto del 2015. Da questa collaborazione è nato il progetto "TRIS – Satbise Scuola Sicura", il cui obiettivo primario è quello di ricostruire e mettere in sicurezza le aule distrutte o danneggiate della scuola sita nella piccola località di Satbise.

I nostri valori

Giordano credeva nel valore della solidarietà, della partecipazione e dell'impegno per la creazione di un mondo più giusto. Così come lui, anche i fondatori, i soci ed i volontari dell'Associazione condividono la voglia di donare il proprio tempo e le proprie conoscenze affinché altre persone, meno fortunate, possano accedere ai propri diritti, nella convinzione che anche le più piccole azioni solidali rappresentino dei passi importanti verso il cambiamento.

Crediamo inoltre che l'educazione, nel suo significato più ampio, possa fornire a popolazioni vulnerabili gli strumenti necessari per essere protagonisti consapevoli di tale cambiamento.

La nostra missione

Il nostro operato si pone l'ambizioso fine di contribuire allo sviluppo integrale di fasce svantaggiate della popolazione, nella fattispecie bambini del Sud del mondo e migranti. Lo "sviluppo integrale" che intendiamo promuovere mira all'acquisizione, da parte loro, della piena consapevolezza dei propri diritti e allo sviluppo di competenze che gli permettano di crescere e realizzarsi appieno nel contesto in cui vivono. In tal senso, ci impegniamo a colmare la "fame", non solo di cibo, ma anche di crescita integrale e di sviluppo critico delle persone verso cui è diretto il nostro intervento.

Oltre a sostenere progetti di cooperazione internazionale, ci occupiamo anche di realizzare attività di sensibilizzazione, coinvolgimento della cittadinanza e promozione del volontariato nazionale o internazionale.

I nostri progetti

L'Associazione è attualmente impegnata nel sostegno ai seguenti progetti:

- 1) Progetto "Giordano Liva": avviato nel 2002 nel villaggio di Caracoto (nel Sud andino del Perù), gradualmente trasferito a partire dal 2015 nella vicina città di Juliaca, il progetto sostiene un centro per lo sviluppo integrale dei bambini composto da una mensa, un asilo, una scuola primaria ed una scuola secondaria (Institución Educativa Particular "Giordano Liva"). Il centro viene gestito dall'Associazione Musuq Illary, partner locale che promuove nutrizione, salute, educazione e socialità attraverso un approccio educativo basato sulla



EL COMEDOR GIORDANO LIVA

centralità dei bambini nel processo d'apprendimento. La mensa offre due pasti al giorno, merenda e pranzo, grazie al lavoro di 5 cuoche, 1 nutrizionista, 1 direttore e di volontari italiani che nell'arco dell'anno visitano il progetto. La scuola, frequentata dall'asilo alle medie da circa 330 bambini e giovani, è gestita da 1 direttrice e 20 insegnanti, con la collaborazione di 1 psicologo educativo, 1 ausiliaria, 1 segretaria amministrativa, 2 persone di servizio e 1 contabile. Dal 2012 il progetto ha iniziato un processo di autofinanziamento, per cui l'apporto della nostra Associazione si è focalizzato sul finanziamento di un programma di borse di studio (becas) che, sostanzialmente, si concretizza nella copertura di riduzioni della retta scolastica, prioritariamente destinate a bambini provenienti da famiglie numerose e meno abbienti.

- 2) Progetto "Scuola di Italiano per Migranti": la Scuola di Italiano è un luogo di accoglienza, aggregazione e scambio culturale aperto a tutti, senza distinzioni di status giuridico, e sviluppa una proposta didattica che si basa sui bisogni specifici degli studenti e sulle competenze dei volontari in un contesto educativo basato sul riconoscimento e rispetto reciproco. Ai corsi serali tradizionali frequentati da maschi, dal 2019 è stato affiancato un corso riservato alle donne che si svolge di mattina. Ogni anno i corsi coinvolgono circa 100 migranti di diverse nazionalità e circa 25 volontari. Questi ultimi sono invitati a partecipare ai corsi di formazione organizzati ogni anno dall'Associazione grazie ai finanziamenti della Chiesa Valdese.
- 3) Progetto "TRIS – Satbise Scuola Sicura": a partire dal 2018, El Comedor Giordano Liva ha deciso di iniziare un nuovo percorso di solidarietà in Nepal, in collaborazione con l'associazione "Per i Bambini di Satbise", fondata da alcuni vigili del fuoco del comando di Pisa al fine di garantire vitto, alloggio ed istruzione a 5 bambini rimasti orfani a seguito del sisma del 2015. L'obiettivo primario di questa collaborazione è quello di partecipare alla ricostruzione della scuola Uttargaya Public English Secondary School (UPESS) nel piccolo villaggio di Satbise, nel centro del Nepal. La scuola è frequentata, dall'asilo al livello secondario, da circa 420 bambini e giovani ed è gestita da 1 direttore e 18 insegnanti, supportati dal Consiglio di Gestione della Scuola. Inoltre circa 75 alunni alloggiano nell'ostello della Scuola, seguiti da 3 persone di assistenza/docenti. La prospettiva di intervento futura prevede anche l'installazione di un impianto di depurazione dell'acqua e la modernizzazione dei servizi igienici della scuola.

Le nostre attività

L'Associazione svolge varie attività strumentali al raggiungimento delle finalità associative, che si concretizzano in iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi da destinare ai propri fini istituzionali. Tali attività sono principalmente costituite dalla campagna di distribuzione dei calendari e dalla realizzazione di banchetti della solidarietà, cene sociali, aperitivi, conferenze, dibattiti, mostre ed altre iniziative di socializzazione e partecipazione.

La principale iniziativa di El Comedor Giordano Liva è "Solidarista - Festa della Solidarietà e dei Diritti" organizzata a Pisa tutti gli anni nel mese di giugno. Gli obiettivi di Solidarista sono i seguenti:

- 1) sensibilizzare la cittadinanza su temi della solidarietà e dell'accoglienza;
- 2) presentare e promuovere le attività e i progetti dell'Associazione;
- 3) coinvolgere la cittadinanza, soprattutto i giovani, nel volontariato locale e internazionale;
- 4) creare rete con le realtà solidali presenti sul territorio cittadino.

L'organizzazione della giornata ha solitamente inizio nel mese di marzo e coinvolge i volontari e soci attivi dell'Associazione al fine di assicurare la buona riuscita dell'evento ed il raggiungimento dei suoi obiettivi. In questo senso, un aspetto non trascurabile di Solidarista è che costituisce una vera e propria occasione di rafforzamento dell'identità dell'Associazione attraverso la condivisione dei vari momenti della sua realizzazione.

L'Associazione gestisce "Un Filo Ci Unisce", una modalità di Sostegno a Distanza comunitario a beneficio di tutti i bambini del progetto "Giordano Liva". I proventi delle donazioni periodiche effettuate dai sostenitori SAD, vengono totalmente devoluti a parziale copertura del programma di becas sopra descritto. Attualmente, i sostenitori sono circa 30.

Infine, dal 2018, l'Associazione è impegnata in laboratori di formazione sui temi della solidarietà e dell'accoglienza offerti agli alunni delle scuole secondarie di Pisa e provincia. El Comedor Giordano Liva ha attivato due percorsi laboratoriali: uno sulla cooperazione, lo sviluppo e la solidarietà internazionale; l'altro su diversità, accoglienza ed integrazione.

1) Area Cooperazione internazionale	
Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
a) Sostenere la ricostruzione della scuola Uttargaya Public English Secondary School di Satbise in Nepal (priorità progettuale)	I. Dare corso alla ricostruzione e messa in sicurezza della scuola UPESS e dell'ostello ed alla realizzazione di un impianto di potabilizzazione dell'acqua, come da analisi iniziale svolta dall'Associazione per i Bambini di Satbise (ns. Partner) II. Formare i referenti locali al corretto monitoraggio ed alla rendicontazione di progetti finanziati da soggetti istituzionali. III. Dopo che la collaborazione con UPESS sarà ben consolidata, costruire un partenariato a sostegno del progetto in Nepal con un ente pubblico sensibile alle tematiche sociali.
b) sostenere il progetto "Giordano Liva" di Juliaca in Perù per le attività correnti e per eventuali azioni specifiche di consolidamento;	I. Mantenere un sostegno annuale al progetto a copertura di becas o di costi di esercizio specifici. II. Sostenere azioni specifiche, sulla base di esigenze del Progetto da concordare con i referenti locali.
c) diffondere la cultura della solidarietà internazionale	I. realizzare laboratori in tema di cooperazione internazionale per le scuole secondarie di primo e secondo grado II. aggiornare ed adeguare i contenuti dei laboratori in modo da stimolare riflessioni sui temi trattati III. Promuovere esperienze di volontariato internazionale presso i progetti in Perù e in Nepal, sia sotto forma di tirocini curriculari che di esperienze personali autogestite. Quanto al progetto in Nepal, tale attività potrà essere realizzata solo dopo il consolidamento della collaborazione con UPESS e la disponibilità di spazi adeguati dove far alloggiare i volontari.
2) Area Scuola di Italiano	
Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
a) Consolidare la Scuola di Italiano per Migranti adulti, come strumento per la loro integrazione	I. Organizzare corsi di italiano tenuti prevalentemente da insegnanti volontari e destinati ad adulti migranti, prevedendo anche corsi riservati alle donne II. Realizzare corsi e seminari per la formazione degli insegnanti di italiano per migranti adulti, rivolti prevalentemente ai volontari della Scuola di Italiano dell'Associazione. III. Facilitare l'integrazione degli studenti della Scuola nel tessuto locale attraverso attività extrascolastiche. IV. Favorire il lavoro in rete con altre associazioni ed enti locali che operano con i migranti.
b) diffondere la cultura della solidarietà con i migranti.	I. realizzare laboratori in tema di integrazione dei migranti per le scuole secondarie di secondo grado II. aggiornare ed adeguare i contenuti dei laboratori in modo da stimolare riflessioni sui temi trattati



3) Area Raccolta Fondi	
Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
a) Attuare una adeguata raccolta fondi istituzionale con un impiego di risorse compatibile con le possibilità dell'Associazione.	I. Pianificare la raccolta fondi istituzionale sulla base delle effettive necessità di progetti ed attività dell'Associazione II. realizzare la raccolta fondi attraverso la valorizzazione dei rapporti con enti sostenitori consolidati e la presentazione di progetti con un grado ragionevole di complessità.
b) Attuare la raccolta fondi privata attraverso strumenti e canali tesi a valorizzare ed accrescere il bacino di soci e sostenitori	I. Monitorare ed incentivare la raccolta fondi privata tradizionale (quote associative, contributi e liberalità) e dare particolare risalto al 5 per mille. II. Mantenere e valorizzare il progetto SAD come ulteriore canale di raccolta fondi a favore del progetto "Giordano Liva" di Juliaca, pur mantenendo una adeguata razionalizzazione delle risorse impiegate.
4) Area Eventi	
Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
a) Programmare adeguate iniziative di sensibilizzazione e di promozione dell'Associazione organizzate sul territorio.	I. Elaborare annualmente un Piano Eventi che, tenuto conto di quanto fatto nel passato e delle eventuali novità che si presentano, definisca iniziative sostenibili II. Realizzare iniziative che propongano contenuti aggiornati sulle attività dell'Associazione
5) Area Comunicazione	
Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
1) Comunicare all'esterno le attività ed i temi dell'associazione	I. Consolidare l'attività di Comunicazione, in modo che possa valorizzare ed accompagnare le attività, con un impiego di risorse adeguato rispetto alla dimensione dell'Associazione II. Adottare un Piano di Comunicazione, per una chiara definizione delle attività specifiche da svolgere.

Organi di governo

Gli organi sociali dell'Associazione sono i seguenti:

- 1) L'Assemblea dei Soci;
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Presidente;
- 4) Il Segretario (eventuale).

L'Assemblea dei Soci si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Oltre all'approvazione del bilancio, l'Assemblea ha l'onere di eleggere il Consiglio Direttivo, definire le quote associative e stabilire gli indirizzi generali dell'Associazione. In sede straordinaria, l'Assemblea delibera le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, decide in ordine allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sociale residuo.

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 7 consiglieri, inclusi il Presidente ed il Segretario, eletti tra i soci. Il Direttivo ha funzione di indirizzo, coordinamento e promozione delle attività dell'Associazione. A tal fine, si riunisce almeno una volta al mese secondo un calendario predefinito annualmente. Le riunioni sono di norma allargate ai volontari, dipendenti e collaboratori dell'Associazione, salvo per argomenti specifici. Tale partecipazione ha carattere consultivo. Ogni componente del Direttivo è responsabile per un'area di lavoro o un progetto dell'Associazione, ovvero ha l'onere di coordinare un gruppo di lavoro composto da volontari e dipendenti al fine di monitorare le attività principali dell'Associazione. Le aree di lavoro sono le seguenti: Cooperazione Internazionale; Scuola di Italiano; Raccolta fondi; Pubbliche Relazioni; Comunicazione; Eventi; Logistica; Coordinamento Volontari, Tirocinanti e civilisti; Amministrazione e Organizzazione. I progetti sono: Sostegno A Distanza; Solidarista; Laboratori nelle scuole; Calendario.

Le decisioni riguardanti questioni di indirizzo e di bilancio vengono prese dal Consiglio Direttivo, mentre quelle di coordinamento dai singoli referenti delle aree e progetti. Per decisioni di particolare importanza, il referente può rimettere la decisione al Direttivo in seduta collegiale.

Personale e composizione dell'Associazione

L'operato di El Comedor Giordano Liva si basa principalmente sulla presenza di soci e volontari. Attualmente sono presenti oltre 200 soci e circa 50 volontari che si occupano della Scuola di Italiano o delle iniziative di promozione e sensibilizzazione.

Nell'Associazione, alla data di approvazione del documento, sono anche presenti una dipendente part-time a tempo indeterminato, Coordinatrice della Cooperazione Internazionale e della raccolta fondi pubblica e privata, un collaboratore nel ruolo di Coordinatore della Scuola di Italiano ed una collaboratrice nel ruolo di Coordinatrice della Comunicazione.

L'associazione può inoltre fruire di prestazioni occasionali e professionali per attività di formazione degli insegnanti di italiano L2 e per altre attività specifiche inerenti all'attività di cooperazione internazionale.



Le finanze dell'Associazione derivano principalmente dall'attività di raccolta fondi da istituzioni (essenzialmente per cofinanziamento da parte di Enti di progetti o attività specifiche) e da soggetti privati (quote associative, contributi, liberalità e 5 per mille).

Una parte minoritaria dei fondi raccolti, deriva inoltre da altre attività accessorie e strumentali (distribuzione calendari, Solidarista, ed altre iniziative).

Tutti i fondi raccolti vengono impiegati per il perseguimento delle finalità dell'Associazione.

Partenariati

L'Associazione opera in collaborazione con alcuni partner internazionali e nazionali.

Per quanto riguarda il settore della Cooperazione Internazionale, El Comedor opera in partenariato con:

- L'Asociación Civil "Musuq Illary", Perù, che si occupa della gestione operativa della scuola "Giordano Liva" di Juliaca.
- La scuola Uttargaya Public English Secondary School (UPESS), Nepal.

Entrambe le collaborazioni sono regolate da specifici accordi di partenariato siglati annualmente.

Inoltre l'Associazione fa parte di Forum SAD, forum permanente per il Sostegno a Distanza, attraverso cui promuoviamo i valori e i principi guida del SAD.

Per quanto riguarda la Scuola di Italiano, El Comedor collabora attivamente con:

- Chiesa Valdese di Pisa, che ospita la maggior parte dei corsi di lingua da noi attivati e con cui si organizzano diversi eventi di sensibilizzazione sull'immigrazione
- La Cooperativa Sociale Arnera, Croce Rossa Italiana – Comitato di Pisa e Arci Sprar, che promuovono i nostri corsi di lingua presso i loro utenti